CITTA' di FABRIANO

PROVINCIA DI ANCONA

SEGRETERIA 3^ COMMISSIONE – AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Tel. 0732.709205 – email b.zenobi@comune.fabriano.an.it

Fabriano 14/12/2017

Verbale della seduta del 13/12/2017

Il giorno 13 dicembre alle ore 18,15 nella sede comunale –Sala Giunta primo piano, a seguito di regolare convocazione prot. N.51555 del 06/12/2017 si è riunita la Commissione Consiliare "Area economico-finanziaria" per discutere il seguente ordine del giorno:

1) **AUDIZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELLA AGRICOM DOTT. ALDO CURSI.**

Sono presenti i signori:

Arteconi Vinicio
Betti Alessio
Cesaroni Euro
Cingolani Vanio
Mancini Clenio
Pallucca Barbara
Passari Guido
Romani Andrea
Scattolini Vincenzo
Stazi Roberta
Stroppa Olindo
Stroppa Renzo

Gli Assessori :Pagnoncelli Barbara, Bolzonetti Francesco
oltre a Giordano William, Aldo Cursi e il dipendente della Agricom
Arteconi arriva alle ore 18,35
Distribuite alcune copie dei bilanci Agricom 2014-2015-2016 e confermata la reperibilità degli stessi nel sito nel Comune;

Cursi inizia ad illustrare, distribuendo uno stampato ai presenti: Evoluzione debitoria dell'azienda Agricom negli ultimi 10 anni allegato n.1e la relazione da marzo 2016 a giugno 2017 delle attività svolte nella fattoria sociale "il boschetto degli animali" allegato n.2;

Cesaroni invita alla parola Aldo Cursi

Cursi ringrazia per aver acconsentito alla sua richiesta di audizione dopo la delibera di portare a liquidazione la società partecipata Agricom e fa presente che certi commenti derivano dal livello di non conoscenza dei fatti che riguarda l'azienda;

Azienda nata nel 1 luglio 2006 e in 10 anni sono intercorse varie vicissitudini ma l'argomento sarà limitato alla storia della Agricom come tale;

CITTA' di FABRIANO
PROVINCIA DI ANCONA
SEGRETERIA 3^ COMMISSIONE – AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Tel. 0732.709205 – email b.zenobi@comune.fabriano.an.it

La Società Agricom nata sull'azienda agraria esistente del Comune di Fabriano, su iniziativa dell'Istituto Agrario di Fabriano dove io ero docente in virtù della necessità di riqualificare la propria azienda di limitata superficie e limitato valore didattico dimostrativo;

Proposta di finalità didattico dell'Istituto Agrario e dell'università Politecnica delle Marche;
Periodo in cui c'era l'idea di portare l'agraria a Putido, il Comune ha accolto la richiesta che legava il bene del comune alle finalità tecnico agrario degli Istituti in questione e quindi.si doveva costituire una società tra il Comune, l'Istituto Agrario e l'Università Politecnica delle marche

In questa fase di costituzione si è creato e colta l'occasione per decentrare e scansare partite di bilancio poco funzionali, tanto che questa società è stata di fatto nata sul debito;

Il Comune ha iniziato con 10 mila di capitale sociale poi ha venduto con la convezione di servizio, alla società le scorte vive e morte dell'azienda cedute a prezzo di inventario ad un evidente sopravalutazione;

Il consiglio di amm. dell'Agraria nell'entusiasmo della partenza, consiglio di cui io facevo parte ha accettato questa impostazione che ha segnato la vita del futuro dell'azienda..dicembre 2006 era già in debito come il prospetto che ho consegnato (all.1)..costituito per i 2/3 dal valore delle scorte del Comune;

In seguito il rapporto tra il debito e la produzione lorda della società non si è molto modificato a parte il periodo del foto voltaico e la bonifica dell'amianto sul tetto, adesso siamo in lieve ripresa;

Nel corso degli anni la finalità didattico sperimentale è stata svolta con successo, la Agricom ha ereditato una ditta che al Comune costava 50mila di media euro l'anno, per risanare i bilanci,
il contratto di servizio diceva di pagare per varie cose, mutuo stalla ecc. più le scorte iniziali pagate a rate per tutti gli anni di servizio 280 mila diviso 15 in pratica, per circa 19mila, si è preteso di passare da un deficit da 50 a sborsare 30 l'anno al comune per rimborsare le macchine ecc.

c'era un evidente squilibro e pretesa improvvida...infatti non c'era scritto sul contratto quando doveva essere pagato questo canone;

Cesaroni dovevate passare da meno 50 a più 30? Come mai è stata accettata questa cosa?

Negli anni successivi quando siamo riusciti a rispettare questo assunto, subito dopo è partito il centro di adattamento al pascolo di giovani manze di razza marchigiana passaggio da stabulazione fissa a stabulazione libera, insieme alla ass. allevatori e all'università si è provveduto ad adattare per 12 mesi le manze al pascolo e poi venderle

Abbiamo realizzato a base d'asta il 30 % in più del valore di mercato anche dall'estero, è stato fatto per 6 cicli e presi contributi anche pubblici fino al 2012, oltre a miglioramento della gestione aziendale. Prima era l'economo del Comune che gestiva l'azienda agricola e non si poteva pretendere che conoscesse gli allevamenti e l'agricoltura, siamo sempre stati in regola fino al 2012/2013 con il pagamento dello stabilito;

poi essendoci l'interesse alla razza ovini fabrianese, abbiamo organizzato un centro di completamento ovini razza fabrianese che ha funzionato per 2 anni, selezionare i produttori poi allevarli e venderli ai produttori, poi l'esperienza si è chiusa perchè alle aste non partecipavano gli allevatori e quindi non si vendevano;

Pagnoncelli si devono creare i presupposti per farle funzionare le attività

Cursi la selezione di miglioramento genetico era importante ma non è stato recepito dagli allevatori locali, con la stabulazione delle manze ci siamo fermati, perchè le stalle a stabulazione fissa calavano e quindi non più necessario

Poi abbiamo aperto una collaborazione con l'Univ.2007 al 2012 con 19 ettari con prove di pascolamento con prof. Santilocchi e per 5 anni abbiamo portato avanti il progetto zoom

Nel 2010 abbiamo dato vita ad un processo miglioramento strutturale del fienile che era con il tetto in amianto sostituito con lamiera e impianto fotovoltaico Da 98,5 kwora che ha comportato un indebitamento abbastanza impegnativo come si vede dal prospetto (alll.1)

Valore aggiunto in liquidità di 10/15mila € all'anno per il muto di ammortamento di 3300 al mese per 15 anni e conto energia a 20 per cui gli ultimi 6 anni avremmo riserva di circa 200mila € e più;

Abbiamo realizzato finanziamento comunitario di 89mila che ha migliorato l'equilibrio economico della società

Nel 2009 presentato il bando per contributi aziende agricole a cui abbiamo acceduto perchè cambiato il tetto del fienile con l'amianto;

Successivamente altri progetti tra cui filiera suina nel senso che con ass. allevatori con Università di Camerino e Assan abbiamo avviato la creazione di una razza suina con caratteristiche di razze autoctone ma rustiche, con razze nuove con caratteristiche opposte quindi abbiamo realizzato in prima fase e stiamo vendendo da 2 anni maiali da macellazione nel 2016 n.14 alla cooperativa Satifa

Pagnoncelli quanti all'anno? sono pochi

Cursi non abbiamo mai avuto problemi nella vendita delle bovine ma l'associazioni . allevatori entra in crisi, poi commissariata, per quanto riguarda i suini noi insieme a altre 7 aziende, siamo i titolari di questa razza sintetica, il patrimonio genetico è di nostra proprietà, il liquidatore stretto dai creditori comincia a vendere tutto sia le scrofe da riproduzione sia il marchio ad un privato, quindi siamo stati a nostra insaputa espropriati delle nostre unicità e della nostra partecipazione, non è stato possibile recuperare e condividere la razza che aveva buone prospettive, abbiamo creato dal nulla ricovero per i suini e la razza adatta siamo stati defraudati, la razza suino della marca aveva potenzialità sarebbe da interessare un legale per almeno avere riconoscimento della razza creata;

Pagnoncelli progetto fornitura alle mense dell'Ente locale dei prodotti dell'Azienda?

Cingolani le mense scolastiche chiedono solo fettine ma anche lo spezzatino si utilizza;

Cursi per quanto riguarda il progetto della fornitura delle carni alle mense scolastiche ci siamo fermati per due problemi, uno il recupero dei pezzi non richiesti dalle mense e poter smaltire tutto, due il mattatoio chiuso di Sassoferrato, poi non tutti erano contenti nel senso che noi abbiamo chiesto al Comune i consumi delle carni per poter organizzare la fornitura ma non abbiamo avuto risposta, nel 2013, ora è partita una cooperativa che macella e vende ci sarebbero le condizioni per valorizzare i capi macellati;

Pagnoncelli la Bovinosolidale, non è adatto per la agricom, la Bovinmarche compra a 4euro e 13 la cooperativa;

Cingolani: quando Bovinmarche compra il quarto, compra con l'osso tutto e la bestia rende il 60% la Agricom ci è stata presentata come se non fosse più fare niente invece si potrebbe sviluppare e non è vero che non si può fare niente per salvarla;

Pagnoncelli in realtà non abbiamo parlato di niente, solo cose sapute ma non progettuali ed i debiti sono aumentati ogni anno e i documenti non sono stati consegnati i richiesti, non ha messo in condizioni questo Ente di capire e valutare, questo è perdere tempo;

Romani: c'è una tendenza a peggiorare non ha migliorare il debito;

Cursi io sono qui per chiarire e apportare consigli, il debito è del 2016 e di 842mila€ e la ragione è che volevo illustrare l'ultimo impegno dell'Agricom e poi spiegare perchè sta succedendo questo;
Dopo il progetto creazione suino della marca abbiamo cercato di contribuire alla rinascita del progetto salame di Fabriano, valore aggiunto strategico, da quando è stato costituito il consorzio a distante di 25 anni non ha fatto un passo avanti, non c'è sto niente che possa essere in grado di vendere il salame fuori di Fabriano, tutti i produttori sono piccoli artigiani che fanno vendita diretta e non sono in grado di allargare il mercato e rivitalizzare il consorzio

Il consorzio gestito dalla struttura comunale se da un lato ha dato poca valorizzazione dall'altro l' ha affossato , il consorzio era tre anni che non depositava i bilanci alla camera di commercio 2013.2014.2015

Bolzonetti il 2016 è stato depositato?

Pagnoncellli ultimo atto valido del consorzio del salame risale al 2015 non esiste verbali di riedizione a presidente di Balducci

Cursi abbiamo cercato di riportare l'attività amministrativa presso la Agricom ma non c'erano risorse per poter verbalizzare i bilanci il costo per quelli vecchi non potevano essere pagati

L'attività di controllo del consorzio del salame è un'attività fuori controllo e bisogna riportalo al primo protocollo d'intesa

Pagnoncelli la settimana prossima convocheremo i soci il CDA non ha nessun valore, si riparte da zero e si rivoteranno nuovi consiglieri e non mi sembra ci siano condivisione di intenti per il nuovo disciplinare il Comune è proprietario del marchio e intende rivalutarlo;

Cursi ci tengo a rimarcare che il marchio che era stato depositato nel 2004 non è un marchio collettivo ma depositato solo il marchietto;

Cesaroni quindi alla nascita del consorzio;

Bolzonetti da uno studio legale di Bolzano sono due marchi depositati;

Pagnoncelli abbiamo già fatto il primo incontro e convocheremo anche lei al prossimo;

Cursi il problema che fino adesso finchè la azienda Agricom ha associato alla sua catatteristica di allevamento bovini e coltivazione dei terreni con attività integrative con lo scopo per cui era nata è riuscita a tenere un..equilibro economico finanziario abbastanza buono e onorare gli impegni verso il Comune

Il segnale brutto nel bilancio 2016 dipende dal fatto che all'incertezza sulle aspettative si è trovata in difficoltà ad implementare le attività caratteristiche con attività integrative che possano fare marginalità c'è bisogno di rilancio su basi nuove;

Complice le condizioni climatiche che hanno ridotto le produzioni vendibili, ci troviamo di fronte ad un bivio, la liquidazione della società sulla legge Madia è doverosa ma già da ora alla proposta di vendere gli animali ci abbassano il prezzo, se va avanti su questa strada ci saranno dei contraccolpi economici come successo a Jesi, è importante ottenere visto la zona del terremoto, o la società viene collocata sul mercato come società agricola o la legge lo consente, aprire un confronto con le istituzioni formative per gestione convenzionata, esempio l'agraria associata a questa realtà, in modo da fare il passaggio meno indolore possibile;

Pagnoncelli il debito che esiste come pensa di essere sollevato..
Agricom è socia di Mastromarino con 9mila euro
Cesaroni nel 2017 il fatturato di quanto è?

Cursi abbiamo avuto problemi con il ufficio di consulenza di contabilità e fra qualche giorno li consegneremo, al 30 settembre bilancio provvisorio ricavi di 65mila come att. Caratteristica e compless,218mila e utile di 28mila di gestione temporanea;

Esce Pagnoncelli ore 19,15
Cesaroni Agricom paga tasse?

Cursi paghiamo la tassa sul reddito agrario circa 3mila l'anno

Bolzonetti quando è stata richiesta la sua audizione..".leggo dalla sua lettera.".quali sono stati i dati non veritieri?

Cursi ho usato questa terminologia in quanto se vogliamo fare un discorso costruttivo non possiamo essere pregiudiziali, se le cose le vediamo a rovescio io mi alzo e me ne vado come è stato dato una lettura artificiosa del debito durante la commissione, come se anche se non ci fosse stata la legge Madia comunque era da mandare in liquidazione, quando si ironizza sul fatturato, e questa è un'azienda biologica invece di rendere 35/40 ne rende 20 quando va bene, se metto il favino che rende 5q. l'ettaro i danni dai cinghiali è notevole e non veniamo rimborsati

Bolzonetti e quindi l'ironia dove è?

Cursi allora vado avanti, mi si dice a qui l'azienda deve fare l'allev. Suinicolo..è da anni che lo facciamo, vogliamo fare l'allev. Industriale?

Stazi parliamo dei progetti fatti che la situazione è andata sempre in peggio e non vedo una strada positiva e tra produzione e debiti è aumentata e non è un azienda familiare ma una srl

Curzi se mi si chiede di fare progetti

Bolzonetti...mi preoccupa crediti 158mila siccome gse pac e biologico vengono incassati da cosa derivano?

Cursi ci sono crediti soprattutto da Enti e fa la distinta oltre a sfalcio per il Comune di 30mila del 2013 e migliorie eseguite in proprio, in autofinanziamento che sarebbero costate il doppio se fatte con esterni,

Se la Agricom va in liquidazione non è detto che il Comune subentra
Cursi io sono tranquillo, se la società non fosse partiva indebitata ma a zero sarebbe stata una cosa diversa, perchè tutte queste cose sembra che si voglia caricare sulla gestione le problematiche di un'azienda che lavora sul territorio con una attività difficile e non può essere colpevolizzata;

Se non ci fosse stata l'abnegazione di tutti i lavoratori fino a qui non ci si sarebbe arrivati, nel frattempo il comune ha incassato 250mila euro dal 2006, era un'azienda che perdeva 50mila euro l'anno dei soldi dei contribuenti è passata ad incassare
Esce Stazio ore 19,30

Nel 2017 come è andata la faccenda Raggi?

Cursi la faccenda Raggi è andata cosi: Raggi non aveva vaccinato la mandria, e non la metteva a disposizione per la vaccinazione, il sindaco su sollecito della asur fa un'ordinanza di sequestro e danno mandato all'Agricom di catturare e ospitare nell'azienda e predisporla alle vaccinazioni obbligatorie, poi restituirla a Raggi che avrebbe dovuto pagare il lavoro eseguito; abbiamo fatto il lavoro ed è stato tremendo poi finito il lavoro si è trattato di incassare, allora in accordo con gli uffici abbiamo fatto stimare la mandria, una parte della mandria era gravida, abbiamo fatto la transazione ci trasferisci tutti gli

animali e siamo pari, io ho accettato, però gli animali essendo stati per anni all'aperto, si ammalavano le nostre, poi abbiamo venduto in parte per sostenere le spese vive, in tutto catturate 62 capi e il sindaco dovrà fare il mandato di abbattimento per le tre rimaste allo stato brado;

Cingolani esce 19,35

Stroppa chiede la parola, io non voglio difendere Raggi ma che il lavoro vale quanto una vacca..cambiare una vacca con una vaccinazione mi sembra poco fattibile ma non voglio prendere posizione e non ho capito il perchè di questa sera, se l'incontro era a carattere economico, se invece era impostato sul discorso tecnico bisognava portare qualche dato tecnico in più
Comunque l'Agricom doveva essere un soc. Del Comune e anche all'epoca non poteva più gestire le società direttamente, l'ovino fabrianese non ha mai pagato, riorganizzare l'allevamento non credo sia fattibile, sedici maiali sono troppo pochi per dire di fare un allevamento vero, l'immagine si è conservata ma l'aspetto economico ha lascito a desiderare ed è quella a cui si doveva badare di più per non rimettere e far paro come di dice in agricoltura, anche la Comunità montana vi ha dato 20mila , secondo me per un discorso più ampio bisogna vedere qualcos'altro,

Esce Romani 19,40

Cursi: se voi pensate che da questa azienda possa venire il lavoro per 40 persone forse non sapete che il settore è in sofferenza, è in grave difficoltà, se il bilancio soffre non è perchè è stata gestita male, anzi ho detto più volte al sindaco se c'è chi pensa di gestirla ben venga dopo 4 anni vediamo.
Quando da giovane laureato si sono costituite delle cooperative per gestire la terra degli Enti pubblici, ad ora sono tutte chiuse per la difficoltà di gestione
Vedo anche in questa discussione di questa sera un senso di critica per delle cose che chissà come dovevano andare, io vi rappresento i nostri cugini di Jesi 350ettari irrigua, convenzioni con le mense per la carne, un negozio, una cooperativa arca felice sono tre anni che ha chiuso, noi con 180 ettari spelacchiati con la perdita che aveva almeno riconosciamo i fatti poi sul resto e la sua prospettiva va valutata sulla realtà non sul sogno altrimenti poi si sbatte il muso
Se ancora il Comune di Fabriano ha un patrimonio lo deve alla gestione Agricom,

Giordano io non ho preconcetto è vero che è partita male, che ha incassato il problema è che i nodi sono venuti al pettine ma i nodi c'erano, alcuni introiti da sovvenzioni, non è in grado di scalfire il debito che si è costituito, l'azienda è del Comune il Comune pagherà..

Bolzonetti un momento, il Comune non è detto che pagherà ..

Stroppa Olindo ormai appurato che è un'azienda in debito, e siccome la Agricom è una ricchezza del Comune e la legge Madia ci impone di mandarla in liquidazione e chiedo alla Amministrazione Di trovare altre situazioni se è possibile percorrere altre strade per non disperdere questo patrimonio, con istituzioni di ricerca universitarie e quant'altro possa dare qualche possibilità al di là della liquidazione, salvare capra e cavoli;

Scattolini: il discorso è semplice se l'azienda è stata presentata gravemente deficitaria dalla Dirigente, con toni sarcastici, però non rispetta i canoni della legge Madia quindi la soluzione sarebbe liquidare se prendiamo una decisione condivisa è meglio se conviene una liquidazione o una riconversione di questa azienda, apprezzo la relazione di Cursi ha parlato di tante cose e non è stata superficiale

Arteconi: io penso che un pò di tempo c'è vediamo se ne possiamo avere ancora, le prime cose che se ne andranno, la stalla a prezzi stacciati, poi i mezzi e una azienda senza mezzi non avrà più valore quindi da riflettere parecchio prima di fare errori che poi non si potrebbe mai più tornare indietro, pare che manchino progetti ma si possono fare, si possono investire, Enti, Università quante aziende ci sono in tutta Italia ma se ce ne sono poche conviene pensarci bene prima di liquidarle e nel vostro programma, si parlava di agricoltura biologica e quant'altro, abbiamo un'azienda che potrebbe corrispondere ai programmi a km zero credo dovremmo tentare di salvarla anche come immagine, altre società, una sola azienda di servizi..con altre aziende
Bolzonetti: non possiamo mettere insieme la farmacia e per salvare l'Agricom attappare il buco risulterebbe come danno erariale e non possiamo ora per salvare la vecchia amministrazione buttarci addosso un'accusa di danno erariale

Cesaroni: il Consiglio comunale deve sapere i fatti vanno esaminati e vanno discussi

Pallucca: c'è un anno da quando abbiamo votato

Bolzonetti: se la liquidi porti i libri in tribunale e il socio è responsabile per la quota capitale e bisogna ragionarci bene è una srl, il fotovoltaico non crea problemi nel 2030 scadrà e la Ammistrazione si ritroveranno 260mila per gli ultimi 6 anni in totale

Cursi consegna da mettere agli atti i calendari delle attività svolte nell'ambito delle scuole materne , centro estivo disabili, anziani, famiglie, da privati per 13 compleanni e due picnic e questa cosa che viene sottovalutata ha avuto un impatto importante, da potenziare con un ritorno positivo, quando ha cominciato a funzionare è stata ben compresa dalla cittadinanza e un impatto sociale importante.

Ore 20,10 si scioglie la commissione

Il Presidente 3^ Commissione
Euro Cesaroni

Il Segretario Verbalizzante
Barbara Zenobi

all. 1 e 2